l'Informatore

CHF 1.50

Settimanale del Mendrisiotto e Basso Ceresio

4 giugno 2021
Anno LXXXIX
Numero 22

Fondato nel 1932
da Ernesto Stucchi

GAA 6850 Mendrisio

Spazi per i giovani ma non autogestione

• *(p.z.)* I fatti di Lugano hanno scosso in queste ore il Ticino e oltre San Gottardo viene seguito con molta attenzione l'evolversi della tensione fra chi vive o appoggia l'esperienza dell'ex Macello e quelle autorità politiche e di Polizia che sono intervenute con lo sgombero e la demolizione di parte della struttura. E allora siamo andati a cercare di ricostruire quanto è diversa l'esperienza maturata in questi 20 anni nei centri giovani del Mendrisiotto. Parliamo con i sindaci di Mendrisio e Chiasso, **Samuele Cavadini** e **Bruno Arrigoni**. Si tratta di spazi per i giovani ma di realtà totalmente diverse e non paragonabili. La differenza si evince già dai termini usati. A Lugano con i Molinari parliamo di **centro sociale autogestito**. A Chiasso ed a Mendrisio siamo invece dentro una realtà di **centri giovani comunali** dove i ragazzi si confrontano e si trovano alla presenza di animatori. Ed a fare la differenza fra Lugano da una parte e Mendrisio e Chiasso dall'altra, vi è anche e soprattutto un discorso di impostazione sociologica o filosofica, che dir si voglia.

Illuminante, da questo punto di vista, l'intervento di Sandro Cattacin (docente di Sociologia all'Università di Ginevra) ai microfoni di TIO nella rubrica "Piazza Ticino". Il professore ha paragonato l'esperienza luganese a quelle maturate a Zurigo e Ginevra ed a quella del Leoncavallo di Milano e di molti altri contesti urbani in Europa dove le scelte culturali, artistiche e musicali proiettano questi contesti a cercare nuove soluzioni per il futuro di una società impostata su nuove regole e principi più sostenibili. Come una sorta di faro. È la sua lettura di questo fenomeno che affonda le radici in testi dei secoli scorsi. E la comunicazione di questi contesti - ha spiegato Cattacin - corre su un binario che non incontra nemmeno da lontano quella delle autorità politiche e dei media. Da qui le difficoltà - vissute ad esempio per anni anche a Zurigo - di dialogare e capirsi.

Continua a pagina 3

Pagina 3
L'impegno antifascista in Spagna

Pagina 5
Progetto A2: gli 84 milioni del Cantone

Pagina 6
Biblioteche a chilometro zero

Pagina 10
Voci e Not(t)e, lo spettacolo sotto le stelle

Pagina 11
Calcio, riprende la Seconda Interregionale

Prende il via "Tutti dormono"

• Prende il via questo finesettimana l'avventura di "Tutti dormono", la Site-Specific Performance della Compagnia di teatro ***Concreta*** *(cfr. l'Informatore del 21 maggio scorso)*. Quattro le date e altrettante le location all'aperto previste per immergersi in questo evento che si basa su alcuni testi tratti dall'Antologia di Spoon River di Edgar Lee Masters. Il regista Diego Willy Corna e la coreografa Nunzia Tirelli guidano 7 attori ed il pubblico in questa proposta ideata per la Città. Il primo evento è in agenda domani sabato **5 giugno** alle 20.30 al Chiostro del Museo d'arte di Mendrisio (prenotazioni complete). Il secondo sarà il **19 giugno** alle Ex Piscine di Arzo. Il terzo il **10 luglio** a Casa Pessina (Ligornetto) ed il quarto a Villa Argentina il **24 luglio**. Prenotazioni obbligatorie (078/839 54 09).

La Civica di Mendrisio prepara il concerto

Prove a Villa Argentina

• Martedì 1° giugno: meteorologicamente è iniziata l'estate, ma sono anche riprese le prove (all'aperto, *ordinanze Covid obligent*) della Civica Filarmonica di Mendrisio. Una cinquantina di musicanti **(li vediamo nella fotografia)**, sotto la direzione del maestro Carlo Balmelli, stanno preparando il programma per il concerto previsto per il **prossimo 25 giugno**, sempre nel Parco di Villa Argentina. Se dovete passeggiare nei pressi del parco i prossimi martedì e venerdì sera, potreste assistere, ma distanziati e in piedi, alle nostre prove.

ChB

Gli accessi alla stazione di S. Martino

• Nell'ambito del concetto di mobilità sostenibile, l'accento deve essere posto anche sull'accesso pedonale ai mezzi pubblici. Lo sostengono i consiglieri del PPD Maurizio Agustoni, Fabrizio Poma e Daniele Raffa che sul tema interrogano il Municipio di Mendrisio. L'attenzione si concentra in particolare sull'opportunità di realizzare un passaggio pedonale tra via Dunant e via Lanz - meglio se fruibile anche per le persone con disabilità - attraverso il prato di proprietà comunale per agevolare l'accesso alla stazione ferroviaria di San Martino. Attualmente infatti - si sottolinea nel testo - campeggia sull'area un cartello con il divieto di passaggio.

Quindicenni bravi in matematica: da approfondire l'uso delle tecnologie

• I quindicenni ticinesi hanno ottime conoscenze della matematica e ottengono lusinghieri risultati per quanto riguarda la lettura e le scienze. L'indagine denominata PISA (*Programme for International Student Assessment*), svolta nel 2018, riconferma i livelli raggiunti con la precedente edizione dello studio che si era tenuta tre anni prima. Dall'indagine emerge inoltre che l'utilizzo di dispositivi digitali in classe da parte degli insegnanti è un fattore che ha un impatto positivo sui punteggi raggiunti dagli allievi nel test. I dati raccolti prima della pandemia segnalano possibili margini di miglioramento sia riguardo alla dotazione tecnologica delle scuole, che rispetto al supporto necessario agli insegnanti per lo sviluppo di competenze utili a integrare in maniera efficace il digitale nel processo di apprendimento-insegnamento.

I punteggi ottenuti dagli allievi del Cantone Ticino sono stati messi a confronto con i punteggi medi dei Paesi OCSE, con quelli della Svizzera e con quelli delle regioni linguistiche svizzere francese e tedesca. Sono stati inoltre fatti confronti con alcuni Paesi di riferimento (Italia, Francia, Austria, Germania, Belgio, Lussemburgo, Canada e Finlandia) e con le prestazioni delle cinque aree geografiche italiane. Complessivamente, la differenza di punteggio tra gli allievi più e meno competenti del Ticino è più contenuta rispetto alle altre entità di confronto, confermando, rileva il Dipartimento educazione, cultura e sport "*che il sistema educativo ticinese continua a essere caratterizzato da un'ottima equità, pur con margini di miglioramento*".

Per quanto riguarda il tema delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), lo studio rivela una disponibilità a livello ticinese che non differisce da quella romanda ma che è inferiore rispetto a quella della Svizzera tedesca, "*sebbene gli allievi ticinesi nel complesso ne dichiarino un utilizzo comparabile*". Nel nostro Cantone, la percentuale di utilizzo dei dispositivi digitali a scuola durante o al di fuori delle lezioni per specifiche materie non risulta molto elevata (la percentuale massima è il 37% nelle lingue straniere). La materia, osserva il DECS, sarà da approfondire. Secondo quanto riportato dagli allievi, l'insegnamento di competenze legate alle TIC a scuola è presente solo in parte. In particolare, la maggioranza degli allievi - pari al 69% - afferma di avere affrontato la tematica delle conseguenze della pubblicazione dei propri dati personali sui social network.

Anche la canicola si aggiorna

• *Sa.Gr.)* L'estate è alle porte e, dopo il lungo periodo legato alla pandemia, c'è la voglia da parte di tutti di stare all'aperto. Raffaele De Rosa, a capo del Dipartimento della Sanità e della Socialità, ha aperto la presentazione al pubblico sul nuovo concetto e il piano cantonale riguardo la canicola. Nuove linee e nuove soglie sono infatti state implementate al fine di poter informare sul tema canicola - attraverso le allerte - la popolazione. L'aggiornamento presentato all'inizio della settimana è stato fatto perché negli ultimi 15 anni le cose sono ben cambiate.

Servizio a pagina 8

Per tutti i vostri stampati rivolgetevi alla

tipografia stucchi

stampa offset e digitale

091 646 11 53
tipostucchi.ch